



**DICHIARAZIONE DI PRESTAZIONI DoP N. RM05**  
**IDRANTE ANTINCENDIO A COLONNA SOPRASUOLO EURO**

- 1 - Codice di identificazione unico del prodotto-tipo: IDRANTE ANTINCENDIO A COLONNA SOPRASUOLO EURO
- 2 - N° di tipo: **Tipo C**
- 3 - Uso previsto del prodotto da costruzione conformemente a EN 14384:2005  
 Idrante antincendio a colonna sopra suolo TIPO C Modello EURO
- 4 - Nome e indirizzo del fabbricante: **R.M. MANFREDI S.r.l. - Loc. Orsanzenzo 33 - 13018 Valduggia (VC) – Italia**  
 che effettua il controllo della produzione in fabbrica e le prove sui campioni prodotti in conformità del piano di prova definito
- 6 - Sistema di valutazione e verifica della costanza della prestazione del prodotto da costruzione: 1

7 - L'organismo notificato: 0497 CSI – Viale Lombardia, 20 – 20021 Bollate (MI) - Italia

Ha rilasciato il certificato di conformità del controllo della produzione in fabbrica fondandosi sui seguenti elementi:

- ✓ determinazione del prodotto-tipo in base a prove di tipo (compreso il campionamento), a calcoli di tipo, a valori desunti da tabelle o a una documentazione descrittiva del prodotto;
- ✓ ispezione iniziale dello stabilimento di produzione e del controllo della produzione in fabbrica;
- ✓ sorveglianza, valutazione e verifica continue del controllo della produzione in fabbrica.

9 - Prestazione dichiarata

Caratteristiche essenziali	Prestazioni					Specifica armonizzata
Profondità	500 – 700 – 960 mm					<b>EN 14384:2005</b>
Pressione d'esercizio ammissibile	PN 16 bar					
Tipo	C – Con rottura prestabilita					
Numero di giri di apertura	DN80		14			
	DN100		13			
Resistenza dell'idrante agli sforzi di manovra (Intervallo di coppia)	DN	Modello	MOT	mST	Intervallo	
	80-100	EURO	125	250	1	
Caratteristiche idrauliche (Kv)	DN	Modello	N° e Ø uscite in funzione			
			1 x 70	2 x 70	1 x 100	
	80	EURO	80	140	----	
	100	EURO	80	140	160	

10 - La prestazione del prodotto di cui ai punti 1 e 2 è conforme alla prestazione dichiarata di cui al punto 9.

Si rilascia la presente Dichiarazione di Prestazione sotto responsabilità esclusiva del fabbricante di cui al punto 4

Firmato a nome e per conto del fabbricante

Direttore Generale

Mario Manfredi

**R.M. MANFREDI S.r.l.**  
 Mario Manfredi

DoP N. RM05 – Prima Emissione: Valduggia, 01 luglio 2013

Ultimo aggiornamento: Valduggia, 07 gennaio 2025



## ISTRUZIONI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE IDRANTE A COLONNA SOPRASUOLO

**Attenzione: è un'attrezzatura antincendio per la salvaguardia di vite umane e di beni.**

**È perciò importante che le seguenti istruzioni siano lette prima di iniziare l'installazione ed eseguite accuratamente.**

### INSTALLAZIONE

**Si consiglia di seguire le istruzioni di installazione secondo l'ordine seguente:**

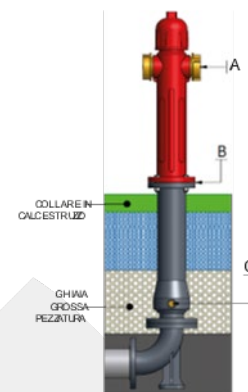
- ✓ Verifica del corretto posizionamento delle tubazioni in conformità al progetto.
- ✓ Posizionare un letto di ghiaia a pezzatura grossolana attorno allo scarico antigelo, per facilitare drenaggio e svuotamento dell'idrante.
- ✓ Per gli idranti con rottura prestabilita, per evitare danni alla flangia d'attacco alla rete in caso di urto accidentale, formare un anello in calcestruzzo sotto la linea di rottura.
- ✓ Al termine delle operazioni di installazione è necessario effettuare un abbondante lavaggio per eliminare eventuali impurità dalle sedi. Dopo la chiusura completa dell'idrante, attendere qualche minuto prima di avvitare nuovamente i tappi sui raccordi di uscita, per agevolare il completo svuotamento dell'idrante stesso.

Gli idranti a colonna sopra suolo devono essere conformi alla UNI EN 14384.

Per ciascun idrante deve essere prevista, secondo le necessità di utilizzo, una o più tubazioni flessibili di DN 70 conformi alla UNI 9487 complete di raccordi UNI 804, lancia di erogazione conforme alla UNI EN 11423 e con le chiavi di manovra indispensabili all'uso dell'idrante stesso conformi alla UNI EN 14384.

Tali dotazioni devono essere ubicate in prossimità degli idranti, in apposite cassette di contenimento dotate di sella di sostegno, o conservate in una o più postazioni accessibili in sicurezza anche in caso d'incendio e adeguatamente individuate da apposita segnaletica.

Ove ritenuto necessario, l'idrante potrà essere dotato di carenatura di sicurezza anti-vandalismo, conforme alla UNI EN 14384



- A)** Attacchi di uscita
- B)** Flangia di giunzione
- C)** Scarico antigelo

### COLLAUDO

**Eseguire le seguenti operazioni minime dopo l'installazione:**

- ✓ Esame generale dell'impianto comprese le alimentazioni ed in modo particolare verificare la corretta spaziatura degli idranti;
- ✓ Verifica del regolare flusso dei collettori di alimentazione, dopo aver messo in pressione l'impianto, aprendo completamente un idrante terminale per ogni ramo principale della rete a servizio di due o più idranti;
- ✓ Verifica delle prestazioni di progetto in riferimento alle portate e alle pressioni minime da garantire, alla contemporaneità delle erogazioni ed alla durata delle alimentazioni.

**NB Per evitare la fuoriuscita d'acqua dallo scarico antigelo durante l'apertura l'idrante deve essere aperto completamente.**

### MANUTENZIONE

**L'utente è responsabile della perfetta efficienza dell'idrante, controllo e manutenzione devono essere eseguiti da persona competente e professionalmente preparata.**

Durante la manutenzione devono essere verificati:

- ✓ Completa apertura e chiusura della valvola principale,
- ✓ Corretta apertura tappi,
- ✓ Funzionamento sistema drenaggio antigelo,
- ✓ Presenza della segnaletica prevista ed eventuale ripristino,
- ✓ Adeguatezza di tutti i componenti a corredo di ciascun idrante,
- ✓ Accessibilità all'idrante senza ostacoli,
- ✓ Assenza di danneggiamenti, segni di corrosione o perdite su tutti i componenti.

Per le operazioni di manutenzione devono sempre essere utilizzate le chiavi di manovra previste dalla UNI EN 14384, in quanto l'utilizzo di altre chiavi potrebbe compromettere il funzionamento dell'idrante.

Lasciare l'idrante sempre pronto per un uso immediato. Nel caso siano necessari ulteriori lavori di manutenzione si deve collocare sull'idrante stesso un'etichetta "FUORI SERVIZIO" e la persona competente deve informarne l'utilizzatore/proprietario.

R.M. MANFREDI consiglia di effettuare tutte le operazioni di manutenzione sopra descritte almeno ogni 6 mesi.

Le registrazioni dei controlli e delle manutenzioni, la sicurezza dell'impianto durante tali controlli, la rettifica dei difetti e l'etichettatura di manutenzione e controllo devono essere eseguite secondo quanto previsto dalla legislazione vigente.